



Istituto di Ricerche Internazionali  
**ARCHIVIO DISARMO**

Piazza Cavour 17 - 00193 Roma  
tel. 0636000343/4 fax 0636000345  
email: [info@archiviodisarmo.it](mailto:info@archiviodisarmo.it)  
[www.archiviodisarmo.it](http://www.archiviodisarmo.it)

### **OSCE Office in Zagreb (ex Mission in Croatia)**

La missione in Croazia fu istituita dal Consiglio Permanente il 18 aprile 1996. La missione ha avuto il compito di assistere e monitorare le attività delle Autorità governative relative all'attuazione delle disposizioni riguardanti il ritorno dei profughi e dei rifugiati, la protezione dei loro diritti e la tutela delle minoranze, e quelle relative allo sviluppo di istituzioni democratiche, con particolare attenzione ai diritti umani e delle minoranze, al rispetto della legge, la libertà dei media e le riforme legislative. La missione è stata attiva soprattutto in quelle parti del paese dove perduravano i problemi dei rifugiati e dei profughi (casa, proprietà, educazione, amnistia). Queste attività hanno acquisito maggiore importanza a partire dal gennaio 1998 quando il Governo croato riacquistò la piena sovranità sulla regione danubiana, a seguito della fine del mandato dell'UNTAES (United Nations Transitional Administration in Eastern Slavonia, Baranja and Western Sirmium) con la quale la missione OSCE si era occupata della riconciliazione, della ricostruzione della fiducia reciproca e dello sviluppo di istituzioni e leggi democratiche a livello municipale e distrettuale. Con il ritiro dell'UNTAES, l'OSCE divenne il principale attore internazionale in Croazia ed ampliò il suo mandato per coprire alcuni compiti precedentemente svolti dall'ONU. Tra questi il più importante è il monitoraggio delle attività delle Forze di polizia nella regione danubiana.

La Missione OSCE in Croazia si è conclusa il 31 dicembre 2007, dopo undici anni di attività. Il 21 dicembre 2007, il Consiglio dell'OSCE ha deciso di mantenere la propria presenza in Croazia con l'istituzione di un Ufficio a Zagabria, finalizzato a monitorare i processi per crimini di guerra e di riferire sull'andamento del programma di ricostruzione degli alloggi. Nella sua attività l'Ufficio opera in stretta collaborazione con gli Uffici del Governo e con le Organizzazioni non governative

Il capo della missione, l'ambasciatore Jorge Fuentes, ha osservato come la conclusione della Missione in Croazia è stata resa possibile grazie al raggiungimento degli obiettivi che l'OSCE si era prefissato, quali: rafforzamento delle Istituzioni croate, riforma elettorale, creazione di una Corte Costituzionale, tutela dei diritti delle minoranze, rimpatrio dei rifugiati e integrazione di essi nella società.